



## Bastia, variante impossibile per l'ex Giontella: progetto bloccato

— BASTIA —

**UN PROGETTO** nato male, condotto con scarsa convinzione e che ora rischia di rimanere senza padre. Parliamo dell'ex a Giontella, l'area industriale nel centro urbano ormai dismessa da molti anni e diventata nell'ultimo decennio il crogiuolo di interessi ed ambizioni. L'ultima variante adottata nella primavera del 2007 si è arenata in Provincia, i cui amministratori hanno sollevato difficoltà insormontabili per l'approvazione definitiva. Intanto però l'impresa «Baldelli» di Terni, proprietaria dell'area, aveva aperto il cantiere realizzando due palazzine nello spazio libero di via Irlanda e,

di fonte ai ritardi delle istituzioni, ha minacciato l'amministrazione comunale di chiedere l'applicazione del primo progetto che si è tentato, senza fortuna, di modificare con la variante. Da settimane, coperta da riserbo assoluto, l'amministrazione ha preso atto dell'impossibilità di varare la variante in tempi ragionevoli e ha aperto un confronto interno e con il Pd per arrivare ad una soluzione condivisa. Si è parlato di recuperare, oltre al quadrilatero dell'ex tabacchificio mai in discussione, anche il capannone 'ex essiccatoi' e le due casette del Cim,

progettate da Renzo Piano (nella foto). In più non si esclude la possibilità di inserire nel piano una scuola ed eliminare la strada prevista lungo la ferrovia. Ipotesi che, invece di aprire una visione strategica sul futuro dell'area, hanno scatenato ulteriori divisioni sia in Comune che nel Pd. Per non parlare poi del 'Palazzo della salute' (all'interno dell'area e già finanziato), mentre gli accordi con Usl e Regione prevedono che il Comune per dare il via all'operazione riacquisti il poliambulatorio (ex clinica Pelliccioli) valutato un milione e 300mila euro.

**STRATEGIE**  
Si cerca di arrivare a un confronto interno alla maggioranza

# 'Ospedale in salute' Il Pd contro Ricci

*Il gruppo consiliare smentisce il sindaco*

— ASSISI —

**L**A SALUTE dell'ospedale: più che soddisfacente secondo il Pd, chi parla diversamente, come il sindaco Claudio Ricci, fa solo allarmismo. Sono queste le conclusioni che il Gruppo consiliare del Pd ha tratto dopo l'incontro di alcuni esponenti (Claudio Passeri, Edo Romoli e Claudia Travicelli) con l'assessore regionale alla Sanità Maurizio Rosi. «L'ospedale di oggi — dice il Pd — grazie alle scelte di politica sanitaria compiute dalla Giunta regionale, dall'assessore regionale alla Sanità e dal Direttore generale dell'Usl 2 garantisce competenze, efficienza e qualità dei servizi: questo con l'aiuto di tutto il personale, che impegna, professionalità, passione e sensibilità. Non saranno le critiche maldestre di Claudio Ricci a scalfire il prestigio e la credibilità sanitaria dell'ospedale di Assisi». Ricci che aveva evidenziato la necessità di andare presto alla nomina del primario di ostetricia e ginecologia a venti 20 mesi dall'addio di Pierluca Narducci, paventando una flessione dei parti, il rischio di perdere il punto-nascita che potrebbe portare alla perdita delle risorse umane e strutturali che oggi consentono di garantire l'attività di urgenza in tutto il nosocomio.

«Tale preoccupazione è inventata di sana pianta perché il reparto funziona bene, è diretto egregiamente dal Primario incaricato, dottor Fabrizio Damiani e riscuote l'ap-

prezzamento di tutti — continuano gli esponenti del Pd — . Certo, esiste la questione dello svolgimento del concorso nazionale, adempimento per il quale occorrono alcuni mesi, aspetto che Claudio Ricci ha ignorato la obiettività con la speranza di trarne qualche merito». «Il sindaco Claudio Ricci — sottolinea il consigliere Eomoli — farebbe cosa istituzionalmente giusta, se invece di sparare alla luna, tenesse rapporti più stretti con l'assessore regionale alla Sanità che informandolo, gli eviterebbe di fare brutte figure».

**VALUTAZIONE**  
Certezze e garanzie dall'incontro con l'assessore Rosi e i vertici dell'Usl

Un quadro in apparenza tranquillizzante per il Pd di Assisi che si dice pienamente convinto che gli impegni assunti dall'assessore regionale Rosi e dal direttore generale dell'Usl 2, Giuseppe Legato, nel consiglio comunale aperto del 15 gennaio 2007 siano stati rispettati: potenziamento di pediatria, potenziamento di anestesia, attivazione delle 4 camere di degenza nel reparto di medicina, potenziamento delle attività socio-sanitarie del territorio, assunzione degli infermieri e modernizzazione delle apparecchiature).

«SIAMO impegnati — conclude il gruppo del Pd — a far sì che nel nuovo Piano Sanitario Regionale l'Ospedale di Assisi, indipendentemente dal nome che assilla il Sindaco, trovi una adeguata conferma nel sistema della rete Ospedaliera, in stretto collegamento con l'Azienda Sanitaria di Perugia».

M.B.



**TODI**

## Preso coltivatore di cannabis

— TODI —

**IN UN ANGOLO** di campagna, proprio nella città in cui lavorava come operaio, aveva creato una vera e propria piantagione di cannabis, particolarmente curata e ben occultata dalla fitta vegetazione circostante. P.F., un quarantenne residente a Montrecastrilli, già noto per reati inerenti sostanze stupefacenti, davanti ai carabinieri della Compagnia di Todi, che erano sulle sue tracce da almeno dieci giorni, a seguito della segnalazione di un cittadino su strani «movimenti» presso una zona boschiva in località Pontenaia, non ha potuto negare l'evidenza: in un appezzamento di terreno abbastanza lontano dalle abitazioni, l'uomo stava innaffiando venti piante di cannabis, alte tre metri, con una tanica da 15 litri, dotata di idoneo beccuccio, per non sprecare l'acqua disponibile. Una delle piante era stata appena tagliata, pronta per la successiva lavorazione e, presumibilmente, commercializzazione: secondo i militari dell'Arma il consistente numero di piante avrebbe prodotto, infatti, una quantità di stupefacente difficilmente compatibile con l'uso personale.

**SUPERIORE** al mezzo chilo il totale di sostanza stupefacente disponibile dopo la lavorazione delle piante e comunque tale da fargli incassare circa 4.000 euro. P.F. è stato tratto in arresto per coltivazione e detenzione ai fini di cessione. Ieri il rito direttissimo presso la competente autorità giudiziaria.

S.F.

**ASSISI** IN MUNICIPIO

## Per i pugili della Nazionale la città è in festa

**SALUTATI** in Comune carichi di speranze, tornano ora pieni di medaglie. Sono i pugili della Nazionale italiana di Boxe che saranno festeggiati sabato (alle 17,30) nella Sala del Consiglio comunale. Saranno presenti Roberto Cammarelle, medaglia d'oro dei super-massimi, Clemente Russo, medaglia d'argento nei massimi e Vincenzo Picardi, 'bronzo' nei pesi mosca.

**I PUGILI**, ricevuti dal sindaco Claudio Ricci, saranno accompagnati da Franco Falcinelli, presidente della Federazione Pugilistica Italiana, e da Francesco Damiani, Commissario tecnico della Nazionale azzurra.

**MARCIANO** IL PROVVEDIMENTO

## La Provincia consolida gli argini del Nestore

**RIPRISTINO** delle arginature e consolidamento delle sponde: sono questi gli interventi previsti su alcuni tratti del fiume Nestore nel territorio comunale di Marciano. Lo ha deciso la Giunta provinciale di Perugia nell'approvare in via definitiva due distinti progetti del valore ciascuno di 170.000 euro, che rientrano nel Piano di intervento stilato dal Commissario delegato per la Protezione civile a seguito degli eventi di piena del novembre 2005. Il ripristino delle arginature — il tratto è lungo 25 metri — verrà effettuato nei pressi della frazione di Castiglione della Valle, località "Le Barche". Le nuove difese, realizzate in massi di pietrame calcareo di cava, avranno lo scopo di fermare il processo erosivo ed interesseranno solo la parte fondale e la scarpa interna.